



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI
OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANI, RICERCA e università
AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE e RICERCA

Servizio programmazione e gestione
interventi formativi

formazione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 3775298
fax + 39 040 3775092
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 7383/LAVFORU del 17/10/2016

Fondo Sociale Europeo – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma Operativo 2014/2020.

“Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2016” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 e successive modifiche e integrazioni. Programma specifico 41/16 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate. Emanazione dell'avviso.

Il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

Vista la legge regionale (L.R.) 16 novembre 1982 n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi a carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo

Premesso che:

- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2016”, di seguito PPO 2016, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 41/16 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate;
- il suddetto programma specifico:
 - si realizza nell'ambito dell'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del Programma

- Operativo, con riguardo alla priorità d'investimento "9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità";
- prevede la realizzazione di azioni a carattere non formativo, precisamente di accompagnamento, finalizzate a favorire l'accesso e la partecipazione di utenza in condizioni di svantaggio alle attività formative finanziate con risorse del Fondo sociale europeo in attuazione del menzionato PPO 2016, alle attività formative finanziate nell'ambito della LR 22/07 e della LR n. 18/2011;

Preso atto che:

- è necessario procedere alla attivazione delle procedure per la selezione delle operazioni inerenti il richiamato programma specifico n. 41/16 con l'emanazione di apposito avviso pubblico;

Decreta

1. E' approvato l'avviso costituente allegato A) parte integrante del presente provvedimento destinato, per quanto indicato nelle premesse, alla selezione di operazioni inerenti l'attuazione del richiamato programma specifico n. 41/16 del PPO 2016.
2. Al finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dell'avviso di cui al punto 1 è destinata la somma complessiva di euro 350.000 a valere sull'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del Programma Operativo.
3. Il presente provvedimento e l'allegato A) parte integrante sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, *data del protocollo*

dott. Igor De Bastiani
firmato digitalmente



Unione europea
Fondo sociale europeo



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

**Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà**

**Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2016
*Programma specifico 41/16 – Supporto e sostegno alla
partecipazione di utenza svantaggiata alle attività
formative finanziate*
AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
OPERAZIONI**



INDICE

<i>1. Finalità dell'azione regionale</i>	<i>pag. 3</i>
<i>2. Quadro normativo e contesto di riferimento</i>	<i>pag. 3</i>
<i>3. Dati relativi all'attuazione della programmazione</i>	<i>pag. 5</i>
<i>4. Disciplina di riferimento</i>	<i>pag. 6</i>
<i>5. Soggetti proponenti e soggetti attuatori</i>	<i>pag. 6</i>
<i>6. Destinatari delle operazioni</i>	<i>pag. 7</i>
<i>7. Risorse finanziarie</i>	<i>pag. 7</i>
<i>8. Termini e modalità per la presentazione delle operazioni</i>	<i>pag. 7</i>
<i>9. Selezione delle operazioni</i>	<i>pag. 9</i>
<i>10. Approvazione delle operazioni</i>	<i>pag. 9</i>
<i>11. Gestione finanziaria e costi ammissibili</i>	<i>pag. 10</i>
<i>12. Flussi finanziari</i>	<i>pag. 11</i>
<i>13. Gestione delle operazioni</i>	<i>pag. 11</i>
<i>14. Rendicontazione</i>	<i>pag. 11</i>
<i>15. Controllo e monitoraggio</i>	<i>pag. 12</i>
<i>16. Informazione e pubblicità</i>	<i>pag. 12</i>
<i>17. Chiusura del procedimento</i>	<i>pag. 13</i>

1. FINALITÀ DELL'AZIONE REGIONALE

1. Il presente Avviso costituisce attuazione del documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2016”, di seguito PPO 2016, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni e inerente il Programma Operativo Regionale del Fondo sociale europeo 2014/2020, di seguito POR, approvato con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.
2. In particolare l'Avviso dà attuazione al programma specifico n. 41/16 del PPO 2016 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate.
3. La Struttura attuatrice individuata dal PPO 2016 per l'attuazione del menzionato programma specifico n. 41/16 è il Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
4. Con il presente Avviso si prevedono azioni a carattere non formativo, precisamente di accompagnamento, finalizzate a favorire l'accesso e la partecipazione di utenza in condizioni di svantaggio alle attività formative finanziate con risorse del Fondo sociale europeo in attuazione del menzionato PPO 2016 nonché alle attività formative finanziate nell'ambito della LR 22/07.
5. In particolare le operazioni consentono:
 - a) il sostegno alle spese di trasporto pubblico del soggetto interessato per il raggiungimento delle sedi didattiche;
 - b) limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali;
 - c) limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto. Per “accompagnamento in senso stretto” si intendono sia l'attività di colui che assiste il disabile nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto;
 - d) l'acquisizione di materiale didattico specifico (beni di consumo);
 - e) il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici connessi alle esigenze del disabile limitatamente al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito dell'operazione.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
 - Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 “Ordinamento della formazione professionale”;
 - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per

gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 07 luglio 2016, di seguito denominato Regolamento;
- Documento concernente le “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA”, approvato con decreto n. 5722/LAVFORU del 03/08/2016, di seguito denominato Linee guida;
- Documento concernente le “Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016, di seguito denominato Linee guida spesa;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito Regolamento per l'accreditamento;
- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2016”, di seguito PPO 2016, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche ed integrazioni.

3. DATI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

1. Le operazioni previste dal presente Avviso danno attuazione al programma specifico n. 41/16 del PPO 2016 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate e si collocano all'interno del quadro programmatico del POR nel seguente modo:
 - a) **Asse:** 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà
 - b) **Priorità di investimento:** 9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.
 - c) **Obiettivo specifico:** 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mdl delle persone maggiormente vulnerabili

- d) **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorative di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
- e) **Settore di intervento:** 109 – Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità
- f) **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- g) **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- h) **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- i) **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- j) **Tipo d'aiuto:** Nessun regime d'aiuto
- k) **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 09	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Altre persone svantaggiate

l) **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 17	Altre persone svantaggiate	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

4. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

1. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni connesse all'attuazione del programma specifico si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento, dalle Linee guida, dalle Linee guida spesa.

5. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate e realizzate dai soggetti titolari delle operazioni formative rispetto alle quali le operazioni di cui al presente avviso costituiscono azione di accompagnamento.
2. Il mancato rispetto della disposizione di cui al capoverso 1 è **causa di non ammissibilità generale dell'operazione**.

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono:
 - a) agli allievi iscritti alle attività formative finanziate nell'ambito del PPO 2016 a valere sull'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del POR FSE;
 - b) agli allievi iscritti in condizioni di svantaggio partecipanti alle attività formative finanziate nell'ambito del PPO 2016 a valere sugli Assi 1 e 3 del POR FSE;
 - c) agli allievi iscritti alle attività formative finanziate dall'articolo 6 della LR n. 22/2007;
 - d) agli allievi affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale iscritti ai percorsi di cui alla LR n. 18/2011;
2. Il mancato rispetto della disposizione di cui al capoverso 1 è **causa di non ammissibilità generale**

7. RISORSE FINANZIARIE

1. Per l'attuazione delle operazioni di cui al presente Avviso sono disponibili risorse per un importo pari a euro 350.000,00 a valere sull'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del POR FSE.

8. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ai fini della valutazione, le operazioni sono presentate mensilmente **a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro il 31 marzo 2017, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili**.
2. Le operazioni sono presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.
3. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario online disponibile sul sito internet: www.regione.fvg.it/formazione/formazioneelavoro/formazioen/areaoperatori/webforma.
Per accedere al formulario online i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplina tecnica in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non

utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta, devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) codice d'identificazione (username utilizzato).

4. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail alla struttura attuatrice, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

5. Le operazioni devono essere presentate in formato PDF utilizzando la seguente documentazione:

- a) la domanda di finanziamento;
- b) un formulario descrittivo dell'operazione per ognuna delle operazioni previste.

Ad ogni domanda di finanziamento possono pertanto essere allegati uno o più formulari.

La domanda di finanziamento è disponibile sul sito www.regione.fvg.it/lavoroformazione/formazione/areaoperatori/bandieavvisi, unitamente alla guida per la compilazione del formulario.

La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e in regola con le vigenti normative sull'imposta di bollo.

6. Il mancato utilizzo del formulario è **causa di inammissibilità dell'operazione**.

7. Ai fini della selezione, vengono prese in considerazione le operazioni presentate, con le modalità di cui al capoverso 2, dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.

8. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF. Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.

Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- a) dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- b) sabato dalle 8.00 alle 12.30.

9. La domanda di finanziamento va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. La domanda deve inoltre essere accompagnata dalla scansione del documento di identità del sottoscrittore leggibile e in corso di validità (vedi normativa in materia di autocertificazione di cui al capoverso 5).

10. Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata con cui il soggetto proponente presenta domanda di finanziamento per una o più operazioni deve essere riportata la seguente dicitura, **pena l'inammissibilità dell'operazione o delle operazioni**:

- **"POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 41/16 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate"**.

9. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni avviene su base mensile, con riferimento alle operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento.
2. Ogni operazione è selezionata dalla Struttura attuatrice sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013, approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015.
3. Con riferimento alla fase di ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di coerenza, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Criteri	Cause di non ammissibilità generale o di decadenza
1. Conformità dell'operazione	- Operazione rivolta destinatari non compresi nell'elenco di cui al paragrafo 6 capoverso 1 (paragrafo 6 capoverso 2)
2. Conformità della presentazione	- Modalità di presentazione dell'operazione in termini diversi da quelli previsti (paragrafo 8 capoversi 2 e 10) - Mancato utilizzo del formulario (paragrafo 8 capoverso 6)
3. Conformità del proponente	- Presentazione dell'operazione da parte di soggetti non aventi titolo (paragrafo 5 capoversi 1 e 2)

4. La fase di valutazione di coerenza avviene con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:
 - a) utilizzo e corretta compilazione del formulario predisposto dalla Regione;
 - b) coerenza e qualità progettuale;
 - c) coerenza finanziaria.

10. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ad avvenuta selezione delle operazioni la Struttura attuatrice predispose ed approva con proprio decreto:
 - a) l'elenco delle operazioni che hanno superato la fase di ammissibilità e la valutazione di coerenza;
 - b) l'elenco delle operazioni escluse nell'ambito della fase di ammissibilità;
 - c) l'elenco delle operazioni non approvate nella fase di valutazione di coerenza.
2. La fase di comunicazione dell'ammissione al finanziamento avviene attraverso i seguenti canali:
 - a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di cui al capoverso 1;

- b) nota formale della Struttura attuatrice ai soggetti proponenti;
 - c) inserimento delle graduatorie sul sito internet [www.regione.fvg.it/RAFVG/formazione lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/RAFVG/formazione_lavoro/formazione/area_operatori).
3. La nota di cui al capoverso 2, lettera b) indica inoltre l'ammontare del finanziamento e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione delle operazioni.

11. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

1. La gestione finanziaria delle operazioni avviene secondo la modalità a costi reali. I costi devono essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. In particolare, come riportato anche nel documento concernente le "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016, pubblicato sul BUR n. 33 del 17 agosto 2016 e reperibile al sito www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo devono:
- a) riferirsi temporalmente al periodo di realizzazione dell'operazione formativa di riferimento;
 - b) essere pertinenti e imputabili direttamente all'attività oggetto di attuazione e rendicontazione;
 - c) essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati; le spese devono essere state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore per la realizzazione dell'attività e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e le specifiche prescrizioni in materia impartite dalla Struttura attuatrice;
 - d) essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio.
2. Il preventivo delle spese di ogni operazione deve essere compilato imputando alla voce di spesa "B2.4 – Erogazione del servizio" il costo complessivo dell'operazione.
3. In fase di rendicontazione le spese effettivamente sostenute, all'interno del costo complessivo dell'operazione approvato, devono essere ricondotte analiticamente alle seguenti voci di spesa:
- a) B1.2 – Ideazione e progettazione, riferito al piano dei costi per le attività non formative, fino ad un massimo di 24 ore di impegno;
 - b) B2.6 – Attività di sostegno all'utenza svantaggiata, riferito al piano dei costi per le attività formative, nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 4.15 delle menzionate Linee guida in materia di ammissibilità della spesa. Eventuali funzioni di docenza, di supporto o di tutoraggio personalizzato non possono superare la durata dell'attività formativa in senso stretto. Le spese sostenute per il trasporto con mezzi speciali di soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, ove trattasi di trasporto collettivo, devono essere imputate secondo modalità di calcolo trasparenti e verificabili da parte del Servizio;
 - c) B2.6 – Altre funzioni tecniche, riferito al piano dei costi per le attività non formative e con riguardo alle seguenti spese:
 - i. fideiussione bancaria (o assicurativa, ai sensi dell'art. 56 comma 2 della legge 6 febbraio 1996 n. 52);
 - ii. certificazione esterna del rendiconto;

- iii. quota per consulenza finanziaria riferibile all'operazione, nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 4.18 delle menzionate Linee guida in materia di ammissibilità della spesa.
- d) B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione, riferito al piano dei costi per le attività non formative, fino ad un massimo di 30 ore mensili di impegno, con riguardo al periodo corrispondente all'attività formativa in senso stretto ed in senso lato dell'operazione formativa di riferimento.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. È prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività, e un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto.
2. Tutti i trasferimenti finanziari disposti a favore del Soggetto attuatore da parte della Struttura attuatrice devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione_lavoro/formazione/area_operatori/modulistica.

13. GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio delle operazioni avviene con l'utilizzo dell'applicativo *web forma* secondo le modalità previste dal paragrafo 5.6 delle Linee guida alle SRA, pubblicate sul BUR n. 33 del 17 agosto 2016 e reperibili al sito www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo. Si precisa che vanno inseriti tutti i nominativi degli allievi che abbiano necessità di usufruire della misura di accompagnamento, compilando tutti i dati previsti dalla "scheda di adesione all'intervento" (modello reperibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione_lavoro/formazione/area_operatori/modulistica). Tutti i campi del modello di avvio sono obbligatori.
2. La conclusione delle operazioni va comunicata secondo le modalità previste per le attività non formative dal paragrafo 5.9 delle menzionate Linee guida alle SRA. Si precisa che il modello di conclusione delle operazioni da compilare, tra quelli disponibili sul sito www.regione.fvg.it/formazione_lavoro/formazione_area_operatori/modulistica è il modello NF4. Nella parte relativa al personale vanno inseriti tutti i nominativi del personale che verrà rendicontato sul progetto con le ore di effettiva attività; per quanto riguarda i destinatari andranno indicati con lo stato allievo CONCLUSO coloro che hanno beneficiato dell'intervento, precisando nell'apposito campo la quantità di ore erogate e con lo stato RINUNCIA coloro che non hanno ricevuto alcuna misura.

14. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto quietanzato delle spese sostenute per la realizzazione di ciascuna operazione deve essere presentato utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione_lavoro/formazione_area_operatori/modulistica al Servizio, via San Francesco n. 37 –

Ufficio protocollo – VI piano, 34100 Trieste, entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione formativa di riferimento.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento, il modulo di cui al capoverso 1 deve essere accompagnato:
 - a) dalla documentazione attestante le spese sostenute;
 - b) dai registri di presenza dell'operazione formativa di riferimento;
 - c) dai prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e i servizi oggetto di rendicontazione, determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto;
 - d) dalle dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste in originale.

15. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il Soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il Soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
3. Il Soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

16. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Soggetto attuatore è tenuto ad informare i destinatari che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del POR FSE 2014/2020. In tal senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR FSE 2014/2020 è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
 - recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
 <p>Unione europea Fondo sociale europeo</p>	
<p>Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università</p>	<p>FSE in Friuli Venezia Giulia</p>
	

17. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2022.